

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5969 del 26/11/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA SERVIZI ITALIA SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SORAGNA (PR) , VIA SAN PIETRO, 59/B - MODIFICA NON SOSTANZIALE DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6169 del 26/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

- l'atto di adozione di AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 31699 del 29.04.2014 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A. per lo stabilimento ubicato in Comune di Soragna, in via San Pietro n. 59/B in loc. Castellina, così come successivamente modificato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3719 del 14.07.2017, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4126 del 13.08.2018, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1484 del 27.03.2019, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4495 del 25.09.2020, con Determinazione Dirigenziale n. DETAMB-2021-416 del 29/01/2021 e con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-3773 del 27/07/2021;
- la conseguente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna con provvedimento n. 2 prot. n. 3746 del 05.05.2014, successivamente modificato dal SUAP del Comune di Soragna con provvedimento unico prot. n. 7246 del 07.08.2017, con provvedimento unico n. 8597 del 13/10/2018, con provvedimento unico prot. n. 3350 del 11.04.2019, con provvedimento unico prot. n. 10446 del 20.11.2020, con provvedimento unico prot. n. 113435 del 20/07/2021 e con provvedimento unico del 23/09/2021 in riferimento alla pratica SUAP n. 23/2021, rilasciata alla Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A. per lo stabilimento sito in comune di Soragna (PR), via San Pietro n. 59/B in loc. Castellina, comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

VISTI INOLTRE:

- la domanda acquisita da Arpae al prot. n. PG/2021/152302 del 04/10/2021, pervenuta da parte della società SERVIZI ITALIA S.P.A. nella persona del Sig. Gabriele Cesari in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento in comune di Soragna (PR), via San Pietro n. 59/B, *per la modifica non sostanziale* dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13/03/2013 n. 59, rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna con provvedimento n. 2 prot. n. 3746 del 05.05.2014 e smi in riferimento al seguente titolo:
 - ➔ **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta comunica la modifica delle seguenti emissioni in atmosfera:

- introduzione di una nuova macchina operatrice, nello specifico un tunnel di finissaggio per asciugatura indumenti e relativo punto emissivo derivante dai fumi del bruciatore (E53);
 - eliminazione del gruppo elettrogeno e rimozione del relativo punto emissivo (E43);
 - aggiornamento delle altezze dei punti emissivi dello stabilimento;
 - variazione del layout delle macchine collegate all'emissione E23, senza modifiche qualitative rispetto a quanto attualmente autorizzato
- che con nota prot. Arpae n. PG 153898 del 06/10/2021 è stato comunicato alla Società SERVIZI ITALIA S.P.A l'avvio del procedimento;
 - che in data 12/10/2021 prot. PG/2021/157071 sono pervenute integrazioni volontarie dalla Ditta;

VISTA:

la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio territoriale (Arpae ST) sede di Parma prot. n. PG/2021/169384 del 04/11/2021 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), pervenuta a seguito di formale richiesta di Arpae SAC prot. n. PG/2021/158188 del 13/10/2021;

CONSIDERATO:

la lettera della Regione Emilia Romagna del 23/06/2021 prot 613264 avente per oggetto *“Indicazioni operative per lo svolgimento di alcune fasi dei procedimenti di rilascio delle Autorizzazioni Uniche ambientali.”* in cui si legge *“...Le comunicazioni di modifica non sostanziale vanno invece presentate direttamente ad Arpae...”*;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che nella domanda di modifica AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che:
- in merito alla matrice scarichi idrici *“...che l'attività SERVIZI ITALIA SPA (...) nell'ambito della procedura di modifica non sostanziale relativa all'introduzione del nuovo tunnel di finissaggio, non apporta nessuna variazione al quadro degli scarichi idrici già autorizzato....”*;
- in merito alla matrice impatto acustico *“...che l'attività SERVIZI ITALIA SPA (...), nell'ambito della procedura di modifica non sostanziale relativamente all'introduzione del nuovo tunnel di finissaggio, non comporterà variazioni significative al clima acustico già verificato con la valutazione di impatto acustico consegnata in data 30/04/2018.”*;
- che nel corso dell'istruttoria relativa alla modifica come sopra identificata, la Ditta ha dichiarato, in merito al rilascio del provvedimento finale, *“...che la marca da bollo ID n. 01201581552995 emessa in data 21/07/2021 è stata annullata per la sottoscrizione...”*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla *modifica non sostanziale* dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, l'atto di adozione dell'AUA emesso Provincia di Parma con prot. n. 31699 del 29.04.2014 (e successive modifiche come sopra richiamate) e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna con provvedimento n. 2 prot. n. 3746 del 05.05.2014 e smi (e successive modifiche come sopra richiamate), a favore della Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A., nella persona del Sig. Gabriele Cesari in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento in comune di Soragna (PR), via San Pietro n. 59/B, esclusivamente per il titolo abilitativo sotto elencato:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, limitatamente alla sostituzione della relazione tecnica di Arpae ST PG/2020/106540 del 23/07/2020, aggiornata con nota prot n. PG/2021/2364 del 08/01/2021, con la relazione tecnica prot. n. PG/2021/169384 del 04/11/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

ed esclusivamente relativamente a quanto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA in esame.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione AUA emesso Provincia di Parma con prot. n. 31699 del 29.04.2014 (e successive modifiche come sopra richiamate) e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna con provvedimento n. 2 prot. n. 3746 del 05.05.2014 e smi (e successive modifiche come sopra richiamate) e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione AUA emesso Provincia di Parma con prot. n. 31699 del 29.04.2014 (e successive modifiche come sopra richiamate) e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna con provvedimento n. 2 prot. n. 3746 del 05.05.2014 e smi (e successive modifiche come sopra richiamate).

DI STABILIRE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di di utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione;

- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto è trasmesso alla Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A., al SUAP Comune di Soragna, al Comune di Soragna, Ausl Dipartimento Sanità Pubblica, per quanto di competenza;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli
Rif. Sinadoc: 2021-27383*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento prot. n. PG/2021/153898 del 06/10/2021.

Relazione Tecnica

Ditta: **SERVIZI ITALIA S.p.A.**
sede legale e stabilimento in via San Pietro 59/C, loc. Castellina, Soragna (Parma)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica dell' A.U.A., di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Finale di AUA n. 2/2014 del 05/05/2014 e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede modifica per
 - a. introduzione di una nuova macchina operatrice, nello specifico un tunnel di finissaggio per asciugatura indumenti e relativo punto emissivo derivante dai fumi del bruciatore (E53);
 - b. eliminazione del gruppo elettrogeno e rimozione del relativo punto emissivo (E43);
 - c. aggiornamento delle altezze dei punti emissivi dello stabilimento;
 - d. variazione del layout delle macchine collegate all'emissione E23, senza modifiche quali-quantitative rispetto a quanto attualmente autorizzato;
3. l'attività industriale prevede **"lavanderia industriale"**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. preso atto che viene dichiarato che l'introduzione di un nuovo detergente per il lavaggio della biancheria nei cicli di lavorazione dello stabilimento non produrrà "nessuna modifica al quadro delle emissioni in atmosfera";
8. è stata dichiarata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 04/11/2021 07:35:20 PG/2021/10169384

Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE E53:- “Bruciatore a metano a servizio del tunnel di finissaggio” della potenzialità di 110 kW

Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

9. si prende atto della presenza tre gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio:

- **EMISSIONE E44 – GE2**
- **EMISSIONE E45 – GE3**

10. si prende atto della presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti ai fine dell'inquinamento atmosferico e in particolare gli sfiati canalizzati per i serbatoi che contengono prodotti chimici :

EMISSIONE SF1 - “Sfiato serbatoio di stoccaggio perossido di idrogeno”;
EMISSIONE SF2 - “Sfiato serbatoio di stoccaggio Dual 100 OB”;
EMISSIONE SF3 - “Sfiato serbatoio di stoccaggio idrossido di sodio”;
EMISSIONE SF4 - “Sfiato serbatoio di stoccaggio acido acetico”;
EMISSIONE SF5 - “Sfiato serbatoio di stoccaggio Bisoft Duo”;
EMISSIONE SF6 - “Sfiato serbatoio di stoccaggio Power 1”;
EMISSIONE SF7 - “Sfiato serbatoi di stoccaggio ”; (vuoto)
EMISSIONE SF8 - “Sfiato silos fanghi da impianto di trattamento acque reflue”

si ritiene che

la ditta SERVIZI ITALIA S.p.A., il cui Gestore è Cesari Gabriele, con sede legale e impianti siti in via San Pietro 59/C, loc. Castellina, nel Comune di Soragna (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E1: - "Generatore di vapore a metano Mingazzini"- potenzialità termica pari a 9,8 MW

E' autorizzato l'utilizzo del presente generatore di vapore in alternativa al generatore di cui all'emissione E41.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 s.m.i. dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione esistente (come definito al comma 1 punto gg-bis, dell'art. 268 della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

L'impianto deve essere dotato di rilevatore della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto.

L'impianto deve inoltre essere dotato di un dispositivo di regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.

EMISSIONE E4: - “Lavacarrelli”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m

EMISSIONE E5: - “Essiccatoio Senking DT50”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,52	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E7: - “Essiccatoio Senking DT50”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	6.100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,40	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E11: - “Essiccatoio Senking DT50”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	6.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,40	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E12: - “Essiccatoio Senking DT50”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,40	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E13: - “Essiccatoio Bowe Passat 258-50”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura	1.000	Nm ³ /h
Portata minima in cool down	7.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni

Altezza minima	9,75	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14: - “Essiccatoio Bowe Passat 258”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura	1.000	Nm ³ /h
Portata minima in cool down	7.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,75	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E15 - E16: - “Essiccatoi Senking DT50”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h

Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,35	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E17: - “Essiccatoio Kannegieser Power Dry 120”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura	4.000	Nm ³ /h
Portata minima in cool down	13.100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,60	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E18 - E19 - E20: - “Mangani MII-ILM”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna	700	Nm ³ /h
----------------------------------	-----	--------------------

Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,40	m

EMISSIONE E21: - “Mangano 1000 MIL-ILM”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,70	m

EMISSIONE E22: - “Mangano Jensen”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10,30	m

EMISSIONE E23: - “Macchine da stiro confezionato”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	12,35	m

EMISSIONE E24: - “Essiccatoio lmesa rotativo ES 55”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	2.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10,40	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E25: - “Lavaggio materassi”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,50	m

EMISSIONE E26: - “Essiccatoio materassi”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4.100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,60	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E27: - “Raffreddamento materassi”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	7.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,40	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E28: - “Lavacarrelli Metalarredinox”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	11,95	m

EMISSIONE E29: - “Lavastrumenti Miele”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	120	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h

Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	11,85	m

EMISSIONE E30: - “Sfiato centrale termica”

Gli effluenti gassosi provenienti dai tre generatori presenti in azienda (E1 - E41 E46) devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	7,40	m

EMISSIONE E31: - “Spurgo centrale termica”

Gli effluenti gassosi che provengono dai tre generatori presenti in azienda (E1-E41-E46) devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	11	m

EMISSIONE E32: - “Mangano MII-ILM”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,50	m

EMISSIONI E33 - E34: - “Compressori”

EMISSIONE E35: - “Essiccatoio Lavatech + Kannegieser”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima solo Lavatech	2.000	Nm ³ /h
Portata minima solo Kannegieser	3.100	Nm ³ /h
Portata minima totale	4.900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,70	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E36: - “Lavacerrelli Fan Eco”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in fase di lavaggio	550	Nm ³ /h
Portata minima in fase di asciugatura	1.200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONI E37 - E38 - E39: - “Essiccatoi Bowe Passat”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima cadauna in asciugatura	1.000	Nm ³ /h
Portata minima cadauna in cool down	7.500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	11,05	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E40: - “Depolveratore”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa (depolverazione presso introduttori mangani) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	24.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	13,70	m
Materiale particellare	5	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E41: - “Generatore di vapore a metano Mingazzini”- potenzialità termica pari a 9,8 MW”

E' autorizzato l'utilizzo del presente generatore di vapore in alternativa al generatore di cui all'emissione E1.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione esistente (come definito al comma 1 punto gg-bis, dell'art. 268 della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. L'impianto deve essere dotato di rilevatore della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto. L'impianto deve inoltre essere dotato di un dispositivo di regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.	

EMISSIONE E42: - "Disinfezione materassi"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	14.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,60	m
SOV (esprese come C-Org tot)	100	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E49: - "Essiccatoio Kannegieser Power Dry 120"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima cadauna in asciugatura	2.000	Nm ³ /h
Portata minima cadauna in cool down	6.550	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9,80	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E50: - “Essiccatoio Kannegieser Power Dry”

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima cadauna in asciugatura	2.000	Nm ³ /h
Portata minima cadauna in cool down	6.550	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10,40	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E46: - “Cogeneratore di vapore a metano”- potenzialità al focolare pari a 2,15 MW

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di cogenerazione di potenza al focolare di 2,15 MW devono essere captati e convogliati, prime dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento costituito da un catalizzatore per l'abbattimento dell'ossido di carbonio.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.800	Nm³/h
Durata ore/giorno	14	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NOx)	250	mg/Nm³
Ossido di carbonio	300	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione esistente (come definito al comma 1 punto gg-bis, dell'art. 268 della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

La comunicazione di messa in esercizio dell'impianto generante l'emissione E53 dovrà essere comunicata ad Arpae, tramite posta certificata, e il Gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E1 - E40 - E41 - E42 - E46** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	SERVIZI ITALIA S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02144660343
Sede legale:	via San Pietro n. 59/C – loc. Castellina – Soragna (Parma)
Gestore:	Cesari Gabriele
Sede locale impianti:	via San Pietro n. 59/C – loc. Castellina – Soragna (Parma)
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavanderia industriale
Settore attività CRIAER:	4.12
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia Elettrica utilizzata [kWh/a]
Indicatore 2:	Acqua utilizzata [m³/a]
Indicatore 2:	Metano [Sm³/a]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	312
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	330 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	2.837 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	19.033 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	7.827 kg/anno

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 04/11/2021 07:35:20 PG/2021/0169384

Biossido di carbonio (CO ₂):	12.797.678 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	9.790 kg/anno

Il Tecnico
Cristina Bazzini

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 04/11/2021 07:35:20 PG/2021/0169384

Sinadoc: 27383/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.